



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2023/24

DOCENTE	Barbara Magni
INDIRIZZO di STUDI	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
CLASSE	5 AS
DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
N° ORE sett.li	4
LIBRO DI TESTO	<i>M. Sambugar, G. Salà, Letteratura aperta, vol.3, La Nuova Italia</i>

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per assumere consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, nell'ambito della letteratura, e dello spessore storico e culturale della lingua italiana, attraverso la conoscenza diretta dei testi dal punto di vista storico e linguistico. Si propone, quindi, di fornire gli strumenti necessari per acquisire padronanza della lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta nelle varie tipologie testuali e, di conseguenza, la capacità di utilizzare tale patrimonio lessicale secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Pertanto, le finalità della disciplina, in particolar modo al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale dei Servizi Socio-sanitari, mirano alla definizione di un apprendimento sul profilo educativo, culturale e professionale e allo sviluppo, in forma sempre più autonoma, della fondamentale capacità di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi. Per questo motivo, l'attività didattica mira all'obiettivo di riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e di orientarsi fra testi e autori fondamentali. L'educazione letteraria promuove, inoltre, la capacità di rielaborare personalmente e criticamente il sapere; la consapevolezza del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi e, non per ultimo, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di realizzare confronti fra testi dello stesso autore e di autori diversi, dello stesso genere e di genere diverso (intertestualità), di cogliere i principali collegamenti con il contesto (contestualità) e di condurre ricerche e approfondimenti personali in modo efficace, importanti anche per i successivi studi superiori. La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza e, per tal motivo, concorre indiscutibilmente alla formazione della persona.

2. Analisi e descrizione della situazione della classe

(omissis)

FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
 - prove d'ingresso
 - osservazione diretta in situazione
 - colloqui con gli alunni
 - colloqui con le famiglie
 - colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
 - esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti
-

3. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidare le abilità linguistiche di base, spendibili in ogni disciplina. ➤ Acquisire un metodo di studio efficace. ➤ Saper individuare strategie appropriate per risolvere problemi di qualunque tipo attraverso i procedimenti di analisi e di sintesi. ➤ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ➤ Cogliere i rapporti esistenti tra il mondo culturale dei secoli passati e quello contemporaneo
---	---

4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE

Saper essere

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Produrre testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana, i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, gli strumenti dell'analisi e della comunicazione letteraria
- Saper inquadrare un autore e un'opera nel contesto storico-culturale
- Istituire collegamenti tra i testi e il contesto storico; cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali; stabilire confronti tra letterature di epoche diverse e contemporanee
- Riconoscere la specificità di un testo; possedere un metodo di analisi del testo; avanzare semplici ipotesi interpretative rispetto ai testi; iniziare a comprendere il linguaggio critico
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
- Esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi
- Collegare la lettura alla propria esperienza e percezione del mondo
- Svolgere semplici attività di ricerca
- Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni
- Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali
- Cogliere la dimensione storica della letteratura
- Orientarsi fra testi e autori fondamentali

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<i>Modulo 1:</i> Il secondo Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale • Assimilare i caratteri delle poetiche del Naturalismo e del Verismo • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore • Saper riconoscere nei testi i loro caratteri fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ETÀ DEL POSITIVISMO <ul style="list-style-type: none"> - Il quadro storico-culturale - Lo sviluppo della scienza - Il pensiero "positivista" • SCAPIGLIATURA E CLASSICISMO <ul style="list-style-type: none"> - Il movimento scapigliato e i maggiori esponenti - Giosuè Carducci, tra tradizione poetica italiana, classicismo linguistico e poesia europea contemporanea. La vita e le opere 	n. 21 ore

		<ul style="list-style-type: none"> • DAL REALISMO AL NATURALISMO – <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri del movimento “realista” - Il “Naturalismo” francese” • VERISMO ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri e autori del movimento “verista” italiano - Confronto tra Naturalismo e Verismo • GIOVANNI VERGA <ul style="list-style-type: none"> - La vita, le opere dalla fase preverista all’ultimo Verga - Il pensiero e la poetica: i principi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Carducci, “Pianto Antico” da <i>Rime nuove</i>. - G. Carducci, “Nevicata” da <i>Odi barbare</i> - G. Verga, “Rosso Malpelo” da <i>Vita dei campi</i> - G. Verga, “La roba” da <i>Novelle rusticane</i> - G. Verga, “Il naufragio della Provvidenza” da <i>I Malavoglia</i> 	
<p><i>Modulo 2:</i> Il Decadentismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo • Saper cogliere la novità e la peculiarità di autori come D’annunzio e Pascoli • Saper riconoscere ed analizzare i principali sistemi metrici • Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> • IL QUADRO STORICO-CULTURALE <ul style="list-style-type: none"> - La reazione al Positivismo • CARATTERI GENERALI DEL DECADENTISMO <ul style="list-style-type: none"> - Significato del termine e Periodizzazione - Tematiche e principi della letteratura e della poesia • GIOVANNI PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> - Vita - Le opere - Il pensiero e la poetica • GABRIELE D’ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica • SIMBOLISMO ED ESTETISMO <ul style="list-style-type: none"> - La crisi della ragione - I simbolisti francesi: Baudelaire - Il romanzo estetizzante <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Pascoli, “È dentro di noi un fanciullino” da <i>Il fanciullino</i> - G. Pascoli, “Il gelsomino notturno” da <i>Canti di Castelvecchio</i> 	<p>n. 22 ore</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - G. Pascoli, “X Agosto” da <i>Myricae</i> - G. Pascoli, “L’assiuolo” da <i>Myricae</i> - G. Pascoli, “Il lampo” da <i>Myricae</i> - G. D’Annunzio, “Il ritratto di un esteta” da <i>Il piacere</i> (libro I, cap. II) - G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto” da <i>Alcyone</i> 	
<p><i>Modulo 3:</i> La narrativa del primo Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportare le forme della narrativa al loro contesto storico e culturale • Cogliere la novità e la peculiarità di Svevo nel panorama letterario del suo tempo • Cogliere la novità e la peculiarità di Pirandello nel panorama letterario del suo tempo • Collegare l’opera alla poetica dell’autore • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> • IL ROMANZO DEL NOVECENTO <ul style="list-style-type: none"> - La narrativa della crisi • ITALO SVEVO <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Le opere - La cultura, i nuclei concettuali e la narrativa • LUIGI PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Svevo, “Prefazione e preambolo” da <i>La Coscienza di Zeno</i> (capp. 1-2) - I. Svevo, “L’ultima sigaretta” da <i>La Coscienza di Zeno</i> (cap. 3) - I. Svevo, “Un rapporto conflittuale” da <i>La Coscienza di Zeno</i> (cap. 4 “La morte di mio padre”) - L. Pirandello, “Il sentimento del contrario” da <i>L’umorismo</i> - L. Pirandello, “Lo strappo nel cielo di carta” da <i>Il fu Mattia Pascal</i> - L. Pirandello, “La filosofia del lantermino” da <i>Il fu Mattia Pascal</i> - L. Pirandello, “Io e l’ombra mia” da <i>Il fu Mattia Pascal</i> - L. Pirandello, “Salute!” da <i>Uno, nessuno, centomila</i> (libro I, cap. VII) - L. Pirandello “Il treno ha fischiato”, <i>Novelle per un anno</i> 	n. 22 ore
<p><i>Modulo 4:</i> La poesia del primo Novecento e tra primo e secondo dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale del primo Novecento e dal primo dopoguerra al secondo dopoguerra • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie delle Avanguardie • Ricostruire l’evoluzione nel tempo delle forme letterarie • Assimilare i caratteri delle poetiche di Ungaretti e di Saba • Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> • LE AVANGUARDIE E IL FUTURISMO <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - La poesia e i manifesti delle Avanguardie • LA POESIA CREPUSCOLARE <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali • L’ERMETISMO • GIUSEPPE UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica • UMBERTO SABA <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere (caratteri) 	n. 21 ore

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani 	<p>generali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • EUGENIO MONTALE <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica • SALVATORE QUASIMODO <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - F.T. Marinetti, “Il bombardamento di Adrianopoli, da <i>Zang Tumb Tumb</i> - G. Ungaretti, “Veglia” da <i>Il porto sepolto</i> - G. Ungaretti, “Fratelli” da <i>Il porto sepolto</i> - G. Ungaretti, “Sono una creatura”, da <i>Il porto sepolto</i> - G. Ungaretti, “San Martino del Carso” da <i>Il porto sepolto</i> - G. Ungaretti, “Mattina” da <i>Naufragi</i> - G. Ungaretti, “Soldati” da <i>Girovago</i> - G. Ungaretti, “Non gridate più” da <i>I ricordi</i> - U. Saba, “A mia moglie” da <i>Casa e campagna (Il Canzoniere)</i> - E. Montale, “Spesso il male di vivere ho incontrato” da <i>Ossi di seppia</i> - E. Montale, “Cigola la carrucola del pozzo” da <i>Ossi di seppia</i> - E. Montale, “Ho sceso milioni di scale” da <i>Satura</i> - S. Quasimodo, “Ed è subito sera” da <i>Acque e terre</i> 	
<p><i>Modulo 5:</i> Il romanzo italiano del secondo Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo dopoguerra • Assimilare i caratteri del Neorealismo • Saper ricostruire l’evoluzione nel tempo delle forme narrative • Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera 	<ul style="list-style-type: none"> • LA NARRATIVA ITALIANA TRA REALISMO E NEOREALISMO <ul style="list-style-type: none"> - Cesare Pavese - Beppe Fenoglio • ITALO CALVINO <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - B. Fenoglio, “La scelta della lotta partigiana” da <i>Il partigiano Johnny (cap.4)</i> - I. Calvino, “La pistola” da <i>Il sentiero dei nidi di ragno (cap.2)</i> 	n. 12 ore
<p><i>Modulo 6:</i> Laboratorio di scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le consegne • Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e sintattico e secondo le regole della coesione e della coerenza • Usare registri linguistici e 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di potenziamento delle competenze espositive, argomentative e di sintesi: stesura di testi argomentativi, di parafrasi e analisi di testi letterari in preparazione alla prima prova scritta dell’Esame di Stato; 	n. 10 ore

	stilistici appropriati • Scrivere testi di varia tipologia adeguandone registri linguistici e stilistici	relazioni, riassunti • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale • Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari • Produzione di un tema d'attualità • Laboratori di scrittura tipologie A, B, C	
--	---	--	--

5. STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna |
| <input checked="" type="checkbox"/> LIM | Laboratorio informatico |
| Laboratorio di fisica e scienze | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| Laboratorio di disegno | ALTRO |
| <input checked="" type="checkbox"/> E Book | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G SUITE - MEET | |

6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel II quadrimestre
- comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione individuale | <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione con la classe |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa
(cloze-test, scelta multipla, vero/falso) | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta |
| <input checked="" type="checkbox"/> Temi e relazioni | Esercizi applicativi di regole |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lettura e analisi di cartine e immagini | Analisi di manufatti e materiali |
| Relazione di attività laboratoriale | Realizzazione di grafici e disegni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Compito di Realtà | Simulazione attività professionale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | Prestazioni in gare sportive |

altro:

Tutte le tipologie di prove di verifica possono essere somministrate sia in presenza che in DAD, presupponendo un eventuale adeguamento in base alla modalità di erogazione

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- | | |
|---|---|
| 2 | - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
- commette errori che oscurano il significato del discorso |
|---|---|

LIVELLO 1 BASSO

- | | |
|---|---|
| 3 | - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici |
|---|---|

	<ul style="list-style-type: none"> - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>	
4	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>	
5	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>	
6	<ul style="list-style-type: none"> - normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore - è impreciso nell'effettuare sintesi - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>	
7	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>	
8	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>	
9	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO</p>	
10	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO</p>	

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	1	1	1		1	1	2	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- ☒ Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento -**DAD/in presenza**
- ☒ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta – **DAD/in presenza**
Correzione in classe di ogni verifica scritta
- ☒ Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe – **in presenza**

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

– Recupero curriculare

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Sportello didattico
- Studio autonomo

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Letture personali
- Partecipazione agli approfondimenti di letteratura italiana in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Lezioni frontali e dialogate, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di un pensiero critico
- Presentazioni audio-visive
- Lettura e analisi critica dei testi
- Attualizzazione degli argomenti e delle tematiche letterarie affrontate
- Discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze
- Esercitazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dal nuovo Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali
- Suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet ecc.

12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

(omissis)

Susa, 27/10/2023

FIRMA

prof.ssa Barbara Magni

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)